

SCLEROSI MULTIPLA: TORNANO IN PIAZZA LE MELE DI AISM

24 Settembre 2022



ROMA – Tornano in piazza le mele Aism contro la sclerosi multipla.

Sabato 1 e domenica 2 ottobre molte piazze si coloreranno di rosso, giallo e verde con le mele di Aism che 14mila volontari distribuiranno in tutta Italia.

Due milioni di gustose mele di tre qualità diverse (Grannysmith, Golden e Noared) raccolte in sacchetti da 1,8 kg si potranno avere a fronte di una donazione minima di 10 euro.

L'iniziativa ritornerà in piazza anche il 4 ottobre per la giornata del dono, festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, istituita per celebrare i valori della solidarietà e della sussidiarietà.

“La Mela di Aism” è l'evento di informazione, di sensibilizzazione e di raccolta fondi promosso dall'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) con il patrocinio della Fondazione pubblicità progresso e l'alto patronato della presidenza della Repubblica.

Testimonial della campagna lo chef Alessandro Borghese, che anche in questa occasione ha voluto dare il volto all'iniziativa.

“Facciamo sparire la Sm con un sacchetto di mele”, è l'appello dell'Associazione. Già da ora è possibile prenotare il proprio sacchetto di mele.

Basta contattare la sezione provinciale Aism della propria città il cui elenco è consultabile su <http://www.aism.it/mela>

I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con Sm e a sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso invalidante.

La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate – ricorda una nota – ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone con sclerosi multipla.

Attualmente sono 100 i progetti di ricerca attivi finanziati da Aism e dalla sua Fondazione e 450 i ricercatori impegnati al fianco dell'associazione.

La sclerosi multipla si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell'equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona: colpisce principalmente i giovani e le donne con un rapporto doppio rispetto agli uomini.

Tra le patologie correlate alla sclerosi multipla vi è la neuromielite ottica (1500-2000 casi), che ha un quadro di bisogni e di interventi sanitari e socio-assistenziali assimilabili alla Sm.

“I disturbi dello spettro della neuromielite ottica per molto tempo sono stati considerati una variante della sclerosi multipla – spiega Carla Tortorella, neurologa dell'ospedale San Camillo Forlanini di Roma – Oggi le conoscenze scientifiche hanno permesso di fare passi importanti nella conoscenza e nella diagnosi di queste patologie che hanno portato avanzamenti e possibilità terapeutiche più specifiche in grado di agire sui meccanismi della malattia”.